

La compagnia folclorica "Arlecchino Bergamasco" è senza fini di lucro ed ha sede in Bergamo.

L'associazione è aderente al "Ducato di Piazza Pontida", sodalizio che dal 1924 diffonde la cultura popolare di Bergamo e del suo territorio, ed è presieduta da Bruno Agazzi, attuale "Duca di Piazza Pontida".

Lo spettacolo del gruppo è all'insegna delle tradizioni popolari bergamasche e attraverso danze, canti e intermezzi mimici, racconta gli antichi mestieri, i piatti tipici, il territorio della terra di Bergamo e la vita dei suoi personaggi, primo tra tutti la maschera di Arlecchino.

L'associazione Arlecchino Bergamasco affianca all'attività di spettacolo anche divulgazione culturale presso scuole o enti che ne fanno richiesta.

Bruno Agazzi con Arlecchino



- ◆ Spettacoli
- ◆ Sfilate
- ◆ Animazione
- ◆ Musica
- ◆ Cultura
- ◆ Tradizioni



ARLECCHINO BERGAMASCO

Sede legale: P.zza Pontida, 41
24122 Bergamo

Sede operativa: c/o Ruggero Nani
Via J. Da Balsamo, 16
24126 Bergamo

☎ 338-8506622 / 035-0600974

info@arlecchinobergamasco.it
www.arlecchinobergamasco.it

Printed by GRAFITAL - T. BOLDONE - 2010 - Disegnato by R.Nani & M.Valiati - © Arlecchino Bergamasco

Compagnia Folclorica

ARLECCHINO BERGAMASCO
ITALIA



BERGAMO

Aderente al Ducato di Piazza Pontida



I costumi femminili si rifanno agli abiti ottocenteschi in uso nella Valle Seriana, specialmente nella località di Parre.

L'abito è costituito da una gonna ampia di cotone in fantasia variabile e colori differenti, spesso sovrastata da un grembiule; un corpetto caratteristico a doppia allacciatura sul fianco con nastro multicolore; camicetta bianca **bordata di pizzo**. **L'acconciatura è semplice con fiori di campo**; in occasioni e spettacoli particolari viene indossato un copricapo di cotone **bianco, detto "panèt"** (tale elemento non manca nelle ricorrenze religiose, specialmente duran-

te le celebrazioni liturgiche). Nei periodi invernali il costume si integra con uno scialle di lana di diversi colori. **Completano l'abito zoccoletti** in legno e cesto in vimini.

I costumi maschili sono quelli del pastore bergamasco, con richiami alla maschera del Gioppino.

L'abito comprende il tradizionale cappello bordato, il panciotto in velluto, il calzone al ginocchio, calze lunghe di colore bianco o a righe rosse/bianche. Nei periodi invernali il costume si integra con una giacca in panno o il "tabàr", caratteristico mantello nero usato per **protegersi dal freddo**. **Completano l'abito alcuni accessori** come il bastone da pastore e un ombrellone multicolore.

Tutti gli abiti sono poi adattati nei particolari e nei colori per rendere omaggio alla maschera di Arlecchino.



Completano lo spettacolo aneddoti e leggende, musiche dal vivo e momenti di animazione con il pubblico. La sfilata è accompagnata da oggetti tipici della campagna e delle valli, con passi di danza caratteristici. Lo spettacolo si apre e si chiude con un inno alla maschera di Arlecchino e alla città di Bergamo.

ARLECCHINO BERGAMASCO



Il gruppo è composto da circa venticinque elementi tra danzatori e canterini, con musica dal vivo di fisarmoniche, percussioni ed altri strumenti tradizionali. Lo spettacolo è condotto da presentatore che illustra il significato dei vari momenti sottolineando i particolari usi e tradizioni folcloristiche.



Il gruppo folcloristico esegue danze caratteristiche e canti popolari bergamaschi su musiche tradizionali e di autori di vecchia data.

Lo spettacolo inizia con un monologo di Arlecchino che racconta le sue origini.

Il repertorio comprende danze in costume tradizionali, canti mimati con inserimento di elementi di teatralità che discostano il gruppo dal semplice coro.

Accompagna il gruppo la figura di Arlecchino, personaggio reso famoso dalla commedia dell'arte che ha le sue origini proprio nella provincia di Bergamo.

